

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERA N°6 DEL 28/10/ 2020
RATIFICATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELIBERA N° 136 DEL 29/10/2020

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Francesco d'Assisi" di Tezze sul Brenta, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il presente documento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della DDI, metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica in caso di emergenza legata alla diffusione del Coronavirus.

Il Piano redatto ed approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio Docenti cioè l'organo tecnico collegiale della scuola competente e responsabile della progettazione, organizzazione ed attuazione delle attività didattiche ed educative della scuola, e viene ratificato anche dal Consiglio di Istituto, organo di indirizzo politico-amministrativo che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

SOMMARIO

- 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- 2. DEFINIZIONI**
- 3. FINALITÀ DEL PIANO**
- 4. OBIETTIVI**
- 5. CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DDI**
- 6. INDICAZIONI OPERATIVE PER UN'EFFICACE ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA E ASPETTI DISCIPLINARI**
- 7. QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO**
- 8. VALUTAZIONE**
- 9. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI**
- 10. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY**
- 11. FORMAZIONE DOCENTI**
- 12. NORME DI RINVIO**

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25

marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19;

- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388;

- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34

- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

- C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

- C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018.

2. DEFINIZIONI

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n. 89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento da adottare nelle scuole di ogni ordine e grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti (es. in caso di lockdown).

3. FINALITÀ DEL PIANO

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla il ricorso curricolare alla DID prevedendo il raggiungimento degli apprendimenti attraverso anche l'uso delle nuove tecnologie informatiche e digitali quale strumenti di facilitazione dei processi di insegnamento per favorire lo sviluppo cognitivo e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti didattici innovativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

4. OBIETTIVI

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano con la sua pubblicazione sul sito della scuola;
- della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente.

Si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- Le videoconferenze in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, ecc.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale **attività di studio autonomo** dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come **non** si considera attività integrata digitale il mero caricamento, da parte dei docenti, di materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.

Le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta e successivamente monitorati dai docenti, sia attraverso il controllo individuale che con correzioni collettive in modalità sincrona o asincrona.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), nell'ambito della didattica speciale.

Nella progettazione e organizzazione delle lezioni i docenti potranno far utilizzare libri di testo già in uso, integrando le attività didattiche con materiali adattati all'utilizzo della piattaforma o con l'utilizzo dell'estensione digitale dei libri stessi.

I docenti per le attività di **sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

La didattica a distanza dovrà permettere di concorrere alla valutazione finale sia per quanto riguarda il profitto scolastico, sia per quanto concerne la frequenza.

Il Collegio Docenti è chiamato a fissare i criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, **adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza.**

Al Team docenti e ai Consigli di classe, di interclasse e di intersezione, **è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline,** i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di apprendimento per far loro sviluppare, quanto più possibile, autonomia e responsabilità.

6. INDICAZIONI OPERATIVE PER UN'EFFICACE ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA E ASPETTI DISCIPLINARI

L'Istituto Comprensivo "Francesco d'Assisi" di Tezze sul Brenta (VI) adotta i seguenti strumenti utili ad assicurare l'azione didattica:

- **Il registro elettronico Nuvola Madisoft** attraverso il quale i docenti, esattamente come fanno nella quotidianità *in presenza*, indicano l'argomento trattato nella sezione *Argomenti di lezione e firme* e l'attività richiesta alla classe o al gruppo di studenti (compiti per casa); indicano inoltre eventuali assenti nella sezione *Appello*, che dovranno successivamente produrre la giustificazione per l'assenza attraverso una email inviata al docente da parte del genitore (con email personale del genitore e non quella dell'account GSuite dell'alunno/a). Nel registro, come di consueto, vengono inserite le *valutazioni* e i genitori possono visualizzare la *bacheca* d'istituto con i comunicati e le iniziative;
- La Google Suite for Education (o G-Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. Quest'ultima, in particolare, si presta particolarmente utile per la gestione delle attività didattiche e sarà adottata dai docenti del nostro istituto, per uniformare l'uso delle applicazioni e far lavorare gli studenti e le studentesse in modo il più possibile omogeneo. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con l'uso di altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento. A titolo esemplificativo si possono citare le estensioni digitali dei libri di testo in adozione, la richiesta di visualizzare alcuni video e documentari su Youtube (anche autoprodotti), materiali su Rai Scuola, Rai Play Learning e quanto possa risultare utile ed efficace all'apprendimento.

I docenti creano, per ciascuna disciplina (o gruppi di discipline) di insegnamento e per ciascuna classe, uno specifico "corso" su Google Classroom da nominare come segue: "CLASSE Anno scolastico – disciplina" (ad esempio 3G 2020/21 ITALIANO); tale "corso" costituisce un ambiente digitale di riferimento per la didattica sincrona e asincrona e verrà integrato, se possibile, con GMeet e con Calendar.

I docenti si impegnano ad adottare il più possibile le seguenti pratiche:

- Utilizzare Classroom per assegnare materiali (non inviare file via email, specie se pesanti) per assicurare una maggiore fruibilità e accessibilità;
- Conservare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale;
- Mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché gli alunni e le alunne siano coinvolti in percorsi significativi di apprendimento;
- Organizzare il lavoro in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- Evitare di caricare on-line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente.

Durante lo svolgimento delle videoconferenze in diretta agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla videoconferenza con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere alla piattaforma sempre con microfono disattivato e telecamera accesa. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante e/o consentita su richiesta degli alunni;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante utilizzando la chat;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato (non in pigiama, ecc.) e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Non è consentito mangiare, chattare con altri alunni o alunne, inserire emoticons.
- Non è consentito agli studenti utilizzare la piattaforma per consegnare compiti o esercizi dopo le ore 20:00;
- Non è consentito utilizzare servizi della G-Suite (Meet, ecc.) con la Gmail della scuola per scopi diversi da quelli scolastici, né rimanere nella chat e né "chattare" con altri al termine delle videoconferenze didattiche.

Si segnala inoltre quanto segue:

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico Nuvola e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che non riguardano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano, riportato anche nel Regolamento, da parte degli alunni, può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a

colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'attribuzione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

7. QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

1. Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

2. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, come **nel caso di lockdown**, la programmazione delle attività didattiche in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 45 minuti effettivi di attività didattica sincrona da svolgere nell'orario dalle 8 alle 14, da integrare con ulteriori attività di didattica asincrone.

Le classi prime della scuola primaria ridurranno a 10 ore il monte ore di didattica sincrona.

Va segnalato che gli alunni e le alunne delle classi della scuola primaria avranno bisogno del supporto di un adulto di riferimento, almeno nella prima fase di avvio della DDI come strumento unico.

Il monte ore disciplinare **non** comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività sincrone/asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza, i tempi di attenzione sono differenti ed inoltre è minore l'interazione con i compagni di classe;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni, sia del personale docente.

4. Le attività asincrone sono attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi,

produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work; ecc.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Le unità di apprendimento della DDI possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

6. Le consegne relative alle attività didattiche (i compiti per casa come ad esempio la redazione di testi, esercizi ecc) sono assegnate dagli insegnanti

- dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00 per le classi a settimana corta e a tempo pieno;
- dal lunedì al sabato entro le ore 15:00 per le classi che frequentano anche il sabato.

I termini per le consegne dei compiti da parte degli alunni e delle alunne sono fissati entro le ore 20:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana, evitando però di dedicarsi ad attività digitali dopo le ore 20:00.

Per gli alunni che seguono progettazioni individualizzate o abbiano un Piano Didattico Personalizzato potranno essere caricati materiali didattici solo alle famiglie degli studenti interessati nel massimo rispetto della privacy.

Gli insegnanti di sostegno partecipano alla classe virtuale per dare a tutti gli alunni la possibilità di comunicare efficacemente con i docenti e avere un feedback dei compiti assegnati.

7. Nel **caso di provvedimenti di quarantena disposti dall'autorità sanitaria e riguardanti una intera classe**, il Team/Consiglio di Classe predisporrà specifiche attività di DDI tenendo conto dei bisogni della classe e dell'assetto delle risorse professionali disponibili (ad es. n. di docenti in quarantena, n. di docenti in stato di malattia certificata, ecc.), in modo da accompagnare gli studenti nel periodo di isolamento.

8. Nel **caso di provvedimento di quarantena disposto dall'autorità sanitaria per un singolo alunno**, il Team/Consiglio di Classe predisporrà le modalità di accompagnamento ritenute più adatte in relazione al segmento di scuola ed all'alunno in questione.

9. VALUTAZIONE

Ai Team e ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli

strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati o altre tipologie di consegne degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati ovvero Google Drive.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Anche con la didattica a distanza, la valutazione deve essere costante, garantire la trasparenza e la tempestività; ciò al fine di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Sarà garantito il necessario rapporto scuola-famiglia con attività formale di informazione opportunamente organizzata e comunicata attraverso i canali istituzionali.

Per quanto riguarda la valutazione si rimanda alla griglia approvata dal Collegio Docenti.

7. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, la scuola rende disponibile un servizio di comodato d'uso gratuito per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

I dispositivi, come nel periodo di lockdown dell'anno scolastico 2019/20, saranno concessi dietro specifica richiesta da parte dei genitori con apposito modulo ed affidati ai beneficiari in comodato d'uso tenendo conto di criteri in ordine di priorità definiti dal Dirigente scolastico e tenuto conto delle disponibilità delle apparecchiature digitali. I dispositivi consegnati alle famiglie dovranno essere restituiti alla scuola nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. Eventuali danni saranno a carico delle famiglie.

8. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le alunne e gli alunni:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma G Suite, comprendente anche l'accettazione delle regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali e si impegnano ad educare ed istruire i propri figli in merito alla prevenzione e contrasto di eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e di uso inappropriato del servizio e dei mezzi.
- Per gli altri aspetti si fa riferimento alla normativa vigente.

9. FORMAZIONE DOCENTI

La formazione del personale della scuola mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali,

a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

Il nostro Istituto, da sempre attento all'innovazione didattica e digitale, consapevole della necessità di potenziare la preparazione dei docenti, si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.

Come prima attuazione del Piano di Formazione per l'a.s. 2020/2021, nell'autunno 2020 -grazie alla Collaborazione delle FFSS di riferimento e della "Commissione Informatica e Innovazione Didattica" - sono stati organizzati dei corsi, con l'adesione pressoché totale del corpo docente, in particolare sono stati erogati:

- nr 3 corsi CLASSROOM livello base
- nr 2 corsi CLASSROOM livello avanzato
- nr. 2 corsi DRIVE
- nr. 2 corsi MODULI
- nr. 2 corsi PRESENTAZIONI
- nr. 2 corsi REGISTRO ELETTRONICO

Ulteriori attività saranno oggetto di attenzione e progettazione nel Piano di Formazione del Personale in riferimento a metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

10. NORME DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.